

**Ottana.** I 35 dipendenti in assemblea. Obiettivo: salvare il posto di lavoro

# La Lorica chiude battenti

## L'imprenditore: «Costi troppo onerosi: vado via»

L'annuncio l'altro ieri a Nuoro durante un incontro convocato dall'assessore provinciale all'Industria Giuseppe Dessena. L'imprenditore Francesco Sotgia è deciso a lasciare.

La grave crisi affonda anche la Lorica. La produzione, bloccata perché è in corso l'intervento di manutenzione della centrale elettrica, di fatto non verrà ripresa il prossimo 23 aprile così come era stato stabilito. Anzi, l'imprenditore ha fatto capire che il futuro della fabbrica dove si produce la pelle hi-tech - con 35 dipendenti - non sarà a Ottana. Nell'incontro che si è tenuto l'altro ieri a Nuoro, convocato dall'assessore provinciale all'Industria Giuseppe Dessena, presenti anche i sindacati e Confindustria, l'imprenditore Francesco Sotgia è stato esplicito. Tanto esplicito che ha mostrato un biglietto d'aereo.

**LA DECISIONE.** Via da Ottana, quindi, perché i costi non consentono a chi gestisce la fabbrica di andare avanti. Costi legati al caro energia, ai trasporti, ai servizi; in più ci sono le difficoltà per l'accesso al credito e l'assenteismo. Un insieme di fattori negativi e questo nonostante l'assessore provinciale, i rappresentanti sindacali e la stessa Confindustria abbiano manifestato la piena volontà di abbattere queste cosiddette diseconomie. Un impegno che oltre la Provincia coinvolge anche la Regione e lo stesso Con-



L'ingresso dello stabilimento Lorica di Ottana

sorzio Industriale assieme ad Ottana Energia. «La Provincia ribadisce la propria ferma volontà di adoperarsi affinché vengano abbattute le diseconomie, laddove sia possibile - dice l'assessore provinciale all'Industria Giuseppe Dessena - . Riconvocheremo le parti sociali e l'imprenditore la prossima settimana. La riunione di ieri era fondata su una premessa: reciproche assunzioni di responsabilità, compresa quella sociale d'impresa».

**IL FUTURO NERO.** Così non sarà, perché l'imprenditore sembra deciso ad abbandonare Ottana.

Per sempre. Anzi, non ha voluto anticipare, come prevede la legge, le competenze ai dipendenti che usufruiscono della legge 104 (per assistenza familiari disabili), quindi neanche la cassa integrazione. Un dramma per i 35 lavoratori che domani si riuniranno in assemblea con i sindacati, per studiare eventuali forme di lotta finalizzate a salvare la fabbrica.

**L'IMPEGNO.** I sindacati (Sergio Zara per la Cgil, Tomaso Canu per la Cisl e Giuseppe Manconi per la Uil) ribadiscono l'impegno assunto nell'incontro in

Provincia, anche per individuare un capannone più idoneo e funzionale per sistemare gli impianti produttivi. A fronte di questo impegno e delle aperture e disponibilità, tuttavia, l'imprenditore non ha garantito la riapertura dell'attività per il 23 aprile. Sono molto preoccupati i lavoratori, che da tempo denunciano la volontà dell'imprenditore di andar via. La Lorica venne avviata dall'Eni nel 1993 e rilevata da una multinazionale tedesca e giapponese nel 1998. Sotgia rilevò la fabbrica nel 2008.

**Francesco Oggianu**